

L'Artiglio di Corghi vince in Germania

La Corghi di Correggio ha vinto il premio federale per l'innovazione tecnologica, patrocinato dal ministero tedesco dell'economia, con il suo ultimo, rivoluzionario prodotto, l'Artiglio Master.

Fondata nel '54 dai fratelli Erminio e Remo Corghi, l'azienda è leader mondiale di attrezzature al servizio della ruota, impiega 430 persone con un fatturato di

80 milioni di euro. L'innovazione è sempre stata la sua caratteristica e ancora una volta si è posta in primo piano a livello mondiale con questo nuovo smontagomme. Si tratta di un'apparecchiatura rivoluzionaria per due fattori. Innanzi tutto è completamente automatizzata e il gommista non deve fare più nessuna fatica; persino il collocamento della ruota sulla macchina avviene in modo automatico. Tutte le fasi vengono gestite dall'operatore attraverso una semplice leva con l'assistenza di un sistema elettronico. Ma è soprattutto il secondo aspetto a risultare rivoluzionario. L'Artiglio Master lavora infatti alla rovescia rispetto alle apparecchiature che lo hanno preceduto anche in casa Corghi. Vale a dire che lavora verso l'esterno, spingendo il pneumatico in fuori. Questo fa sì che le rotelle che staccano il pneumatico non tocchino minimamente il cerchione. Si evita così di



Remo Corghi con Laura Lattuada

danneggiarli, rischio elevato e costoso coi moderni cerchi in lega. Il nuovo macchinario può montare e smontare ogni tipo di pneumatico su cerchi da 10 a 24 pollici, comprese le nuove gomme Pax system. E' coperto da 7 brevetti internazionali. Ecco perchè l'Artiglio Master ha ricevuto il premio alla fiera internazionale di Monaco dove la Corghi è stata l'unica

azienda non tedesca a potersi fregiare dell'ambito riconoscimento.

L'industria correggese, insieme ai suoi partner, detiene la più vasta e capillare rete per la distribuzione di auto attrezzature del mondo, coprendo 137 paesi e con filiali dirette in Germania, Messico e Cina. Collabora con i maggiori produttori di pneumatici e di auto e può vantarsi di essere l'unico fornitore

di attrezzature per autofficine Ferrari, inclusa la scuderia di Formula 1.

«La nostra filosofia - spiega l'ing. Mauro Frattesi, amministratore delegato - è basata sulla costruzione del futuro. In Corghi non parliamo di innovazione, ma lavoriamo giorno dopo giorno per realizzarla». L'azienda investe dall'8 al 10% del fatturato in ricerca e sviluppo.

Premi di architettura e design alla nuova sede della Renzo Landi

La nuova sede della Landi Renzo inaugurata nel marzo scorso a Corte Tegge, grazie al suo significativo valore architettonico, ha conquistato due importanti riconoscimenti nell'ambito del premio internazionale Dedalo Minosse per la committenza di architettura, promosso da Ala-Assoarchitetti. Ha ricevuto infatti il premio speciale della camera di commercio di Vicenza per la significatività dell'opera e il premio speciale dell'Istituto italiano design e disabilità, a riconoscimento dell'attenzione prestata all'eliminazione delle barriere architettoniche e alla massima fruibilità e accessibilità di tutti gli spazi della



Stefano Landi

sede che ospita anche una mostra permanente di opere di Omar Galliani.

Ma i successi per la Landi sono venuti anche per la sua attività industriale. Il sistema qualità Landi Renzo aveva

già ottenuto nel '96 la certificazione Iso 9001. Ora è il primo nel settore ad essere garantito anche dalla certificazione Iso/ts 16949, specifica per società operanti nel settore "automotive" e molto più severa della precedente.

La Landi Renzo spa, fondata nel 1954, è la maggiore società del gruppo, realtà di primo piano a livello internazionale nella produzione di sistemi di controllo a metano e gpl per autotrazione. Il gruppo è composto anche dall'olandese Eurogas di Utrecht, dalla polacca Landi Renzo Polska di Varsavia, e dalle italiane Landi srl e Med spa, entrambe di Reggio. Dall'88 è anche operante la Landi Renzo Beijing, un ufficio di rappresentanza che segue commercialmente e tecnicamente l'importante mercato cinese. Gli oltre 4 milioni di sistemi venduti in oltre 50 paesi sono il simbolo del successo dell'azienda guidata da Stefano Landi che ha fondato il suo successo sulla ricerca tecnologica. Un ruolo che viene oggi ulteriormente rivalutato dai problemi di inquinamento provocati da benzina e gasolio e che vedono quindi l'industria reggiana all'avanguardia nella ricerca di soluzioni alternative.

IL VETERANO DIONIGIO DIONIGI VINCE IL «RALLY DELLA STAMPA MILLENNIUM 2002»

Le industrie reggiane affascinano i rallysti

La gara l'ha vinta Dionigio Dionigi, ma il rally della stampa Millennium 2002 ha visto un altro vincitore, l'industria reggiana. I 70 giornalisti di tutt'Italia che hanno formato la carovana sono rimasti infatti piacevolmente sorpresi dalla qualità delle aziende visitate nella nostra provincia e dall'attenzione posta dalle stesse anche agli aspetti culturali. Già si era cominciato alla grande dalla nuova sede della Bmw a S. Donato Milanese, disegnata da Kenzo Tange. Ci si è poi spostati alla Sadepan di Viada-

na per le prime due prove speciali, e quindi alla Corghi di Correggio (vedi articolo qui sopra) dove è stata visitata l'azienda. Il presidente Remo Corghi ha quindi ospitato i rallysti per la cena di gala a villa Rovere, un edificio secentesco abilmente restaurato dall'architetto Mauro Severi. La seconda tappa è partita dalla Landi di Corte Tegge (vedi articolo qui sopra) per raggiungere l'autodromo di Imola dove si sono disputate le ultime due prove speciali. I concorrenti hanno quindi fatto tappa a Mirabilandia, diretta dal reggiano Giancarlo

Casoli, e infine a Bellaria Igea Marina dove la madrina della manifestazione, Laura Lattuada, ha consegnato i premi. La classifica finale ha visto il successo di Dionigio Dionigi dell'Ansa, una vita nei rally, seguito da Filippo Anastasi della Rai. Terzo posto per Nanni Cifarelli di Repubblica, quarta Luisella Rosi dell'Ansa, quindi Luciano Lui della Gazzetta di Mantova e sesto Gigi Zerbin del Resto del Carlino. Gli altri reggiani in gara, Anita Schiatti e Giorgio Campanini, si sono classificati al nono e tredicesimo posto.